



Prot. RPT n. 352/2019 del 10/12/2019
Prot. CUP n. 175/U/2019

Ai Presidenti dei Consigli Nazionali aderenti a

Rete Professioni Tecniche
Via Barberini, 68
00187, Roma

Comitato Unitario Professioni
Viale del Caravaggio, 84
00147, Roma

Roma, 11/12/2019

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti – Attività RPT - CUP

Caro Presidente,

in riferimento a richieste pervenute ad alcuni Consigli Nazionali da parte delle Sezioni Riunite in sede di Controllo della Corte dei Conti relativamente ad adempimenti che riguarderebbero anche Ordini e Collegi territoriali in materia di censimento annuale delle partecipazioni e di *comunicazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni* (c.d. piano di revisione periodica), si rappresenta quanto segue.

Sono in corso delle interlocuzioni con la Presidenza delle Sezioni Riunite in Sede di Controllo della Corte dei Conti, alla quale il CUP e la Rete delle

Professioni Tecniche ha evidenziato la peculiare natura degli Ordini professionali e la modesta dimensione degli stessi, oltre che l'elevato grado di autonomia finanziaria. In quella sede ci è stata manifestata la disponibilità all'adozione di percorsi semplificati, di cui i documenti allegati alla presente rappresentano un primo risultato.

Sulla base delle possibili alternative possibili, si è proceduto ad individuare quattro differenti tipologie di soggetti:

- a) Consigli/Federazioni privi di alcuna partecipazione;
- b) Consigli/Federazioni che si sono dotati di Fondazioni/Consulte/Associazioni con personalità giuridica, per lo svolgimento di attività strumentali all'ente medesimo;
- c) Consigli/Federazioni che possiedono partecipazioni in Società di servizi inquadrabili nei titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile;
- d) Consigli/Federazioni che si sono dotati di Fondazioni/Consulte/Associazioni con personalità giuridica e che detengono partecipazioni in Società di cui al punto c).

Quale supporto operativo, sono state redatte tre diverse tipologie di delibere (i cui modelli sono allegati alla presente) che potranno essere adottate dai Consigli o dalle Federazioni degli Ordini e Collegi entro il prossimo **31 dicembre**.

Gli Ordini e Collegi che rientrano nelle casistiche sub b) e c), oppure sub d), potranno altresì avvalersi, per l'analisi delle società partecipate, del file excel predisposto ad hoc, e anch'esso allegato, sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.

Tale file è stato adattato alle necessità del caso tenendo separate le fondazioni dalle altre partecipazioni societarie (all'uopo è stato aggiunto l'ultimo foglio) così da rispondere alle richieste fatte dalla Corte, senza però ledere la nostra linea interpretativa della normativa vigente, secondo la quale la sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D. Lgs. n. 175/2016 è frutto di un'interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Le dichiarazioni e gli eventuali allegati andranno poi inviati alla Corte dei Conti a mezzo pec. Sarà oggetto di futura valutazione congiunta CUP/RPT, l'opportunità per i Consigli provinciali e le federazioni regionali di caricare i contenuti anche sul "Portale Partecipazioni" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che sarà riaperto all'inizio del 2020.

L'intensa attività della RPT e del CUP, per conto dei Consigli Nazionali aderenti, che da tempo hanno messo in azione iniziative per rappresentare al MEF

le criticità connesse all'estensione, agli Ordini e Collegi, di adempimenti che in passato trovavano applicazione esclusivamente nei confronti delle amministrazioni pubbliche incluse nel bilancio consolidato dello Stato, ha avuto un primo riscontro con l'approvazione, avvenuta il 5.12 u.s. – per ora solo alla Camera dei Deputati - di un emendamento al Decreto Fiscale, sul quale il Governo ha posto la fiducia. A breve sarà sottoposto all'esame del Senato.

Il testo del citato emendamento ha comunque necessità di un'attenta verifica circa i suoi effetti, per cui, nell'attesa della definitiva approvazione, riteniamo di dover suggerire agli Ordini e Collegi di valutare di predisporre i provvedimenti sopra indicati.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per inviare i più distinti saluti.

Cordialmente.

IL COORDINATORE RPT
Armando Zambrano



IL PRESIDENTE CUP
Marina E. Calderone



Allegati: c.s.

CONSIGLIO DELL'ORDINE/COLLEGIO TERRITORIALE DI _____

xx CONSILIATURA

Delibera n. _____ del _____ 2019

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine/Collegio di _____ e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine/Collegio di _____:

- visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- vista la comunicazione trasmessa dal Consiglio Nazionale in data XXXXXXXX (Prot. XXXXXXXX) con oggetto «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti);
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine, in ogni caso, non possiede partecipazioni in società;
- dato atto, a fini informativi, che l’Ordine stesso non detiene/partecipa a Fondazioni, Consulte od altri organismi strumentali

DELIBERA

- a seguito della ricognizione effettuata, di procedere a dichiarazione negativa quanto alla detenzione di partecipazioni societarie da parte dell’Ordine intestato;
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

luogo e data

firma consigliere segretario

firma presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE/COLLEGIO TERRITORIALE DI _____

xx CONSILIATURA

Delibera n. _____ del _____ 2019

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine/Collegio di _____ e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine/Collegio di _____:

- visto il D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- vista la comunicazione trasmessa dal Consiglio Nazionale in data XXXXXXXX (Prot. XXXXXXXX) con oggetto «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti);
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine, in ogni caso, non possiede partecipazioni in società;
- dato atto, a fini informativi, che l’Ordine stesso detiene partecipazioni a una Fondazione/Consulta meglio identificata nel documento di analisi che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante

DELIBERA

- a seguito della ricognizione effettuata, di procedere a dichiarazione negativa quanto alla detenzione di partecipazioni societarie da parte dell’Ordine intestato.
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

luogo e data

firma consigliere segretario

firma presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE/COLLEGIO TERRITORIALE DI _____

xx CONSILIATURA

Delibera n. _____ del _____ 2019

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine/Collegio di _____ e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine/Collegio di _____:

- visto il D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- vista la comunicazione trasmessa dal Consiglio Nazionale in data XXXXXXXX (Prot. XXXXXXXX) con oggetto «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti»;
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine possiede una partecipazione nella/e società _____, come meglio precisato e specificato nel documento di analisi che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- che, anche qualora l’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 fosse applicabile, non ricorrendo i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo e ricorrendo invece quelli dell’art. 4 quanto alle attività ammesse, non sarebbe comunque necessario predisporre un piano di razionalizzazione di detta partecipazione societaria;
- dato atto, a fini informativi, che l’Ordine stesso detiene/non detiene partecipazioni a Fondazioni, Consulte od altri organismi strumentali

DELIBERA

- di approvare il documento di analisi Allegato A) della presente delibera;
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

luogo e data

firma consigliere segretario

firma presidente

Sulla base delle possibili alternative possibili, sono emerse quattro differenti tipologie di soggetti:

- a) Consigli privi di alcuna partecipazione
- b) Consigli che si sono dotati di fondazioni per lo svolgimento di attività strumentali all'ente medesimo
- c) Consigli che possiedono partecipazioni in società di servizi;
- d) Consigli che si sono dotati di fondazioni/associazioni e che detengono partecipazioni in società.

Si è pertanto proceduto a redigere tre diverse tipologie di delibere che dovranno essere adottate dai Consigli degli Ordini entro il prossimo 31 dicembre.

Gli Ordini che rientrano nelle casistiche sub b) e c), oppure sub d), dovranno altresì compilare l'analisi delle società partecipate utilizzando il file excel predisposto ad hoc sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.

Tale file è stato adattato alle necessità del caso tenendo separate le fondazioni dalle altre partecipazioni societarie (all'uopo è stato aggiunto l'ultimo foglio) così da rispondere alle richieste fatte dalla Corte, senza però intaccare la nostra linea interpretativa della normativa vigente.

Le dichiarazioni e gli eventuali allegati, in considerazione del fatto che il portale è oramai chiuso, andranno poi inviati via pec all'indirizzo _____ che provvederà alla trasmissione alla Corte dei Conti a mezzo pec

sezioni.riunate.in.sede.di.controllo@corteconticert.it

